

REGIONE
BASILICATA



Provincia MATERA



COMUNE DI ALIANO (MT)



**PROGETTO DEFINITIVO RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DI UN
IMPIANTO EOLICO COSTITUITO DA 6 AEROGENERATORI E
DALLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA R.T.N.**

RELAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ

ELABORATO

A. 18

PROPONENTE:



SKI 04 s.r.l.

via Caradosso n.9
Milano 20123
P.Iva 11479190966

CONSULENZA:

PROGETTO E SIA:



ATECH srl

Via Caduti di Nassirya, 55
70124- Bari (BA)
pec: atechsr@legalmail.it
Ing. Alessandro Antezza

Il DIRETTORE TECNICO
Ing. Orazio Tricarico



SOLARITES s.r.l.

piazza V. Emanuele II n.14
Ceva (CN) 12073

0	GIUGNO 2022	B.C.C	A.A. - O.T.	A.A. - O.T.	Progetto Definitivo
EM./REV.	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO	DESCRIZIONE

A.1.a	PREMESSA	2
A.1.B	DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ	2

A.1.a PREMESSA

L'intervento in progetto, proposto dalla società **SKI 04 S.R.L.**, con sede legale in Via Caradosso n.9 – 20123 Milano (ITA), consiste nella realizzazione di:

un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (eolica) costituito da 6 aerogeneratori aventi potenza complessiva pari a 39,6 MW e relative opere di connessione alla RTN da realizzare nel comune di Aliano (MT). La viabilità di accesso al parco eolico, oggetto di adeguamento ed ampliamento, rientra nei comuni di Gallicchio e Missanello (PZ).

A.1.B DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ

Le opere in progetto ai sensi del **Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità"**, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31 gennaio 2004 - Supplemento Ordinario n. 17, in particolare dell'*art. 12 "Razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative" comma 1* rientrano tra:

Le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, autorizzate ai sensi del comma 3, sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti.

Alla luce di quanto esposto il proponente avvanzerà richiesta relativa alla dichiarazione di pubblica utilità e contestuale avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato di esproprio secondo quanto previsto dall'art.11 del DPR 327/2011 e s.m.i..

Si specifica che, ai sensi dell'art.11 del DPR 327/2001 e smi "al proprietario del bene sul quale si intende apporre il vincolo preordinato all'esproprio va inviato l'avviso del procedimento" con le modalità previste dal medesimo articolo, ovvero, mediante comunicazione personale a ciascun soggetto interessato, o, ove i destinatari dell'avviso siano complessivamente più di cinquanta, mediante pubblicazione "all'albo pretorio del comune nel cui territorio ricadono gli immobili da assoggettare al vincolo, nonché su uno o più quotidiani a diffusioni nazionale e locale e, ove istituito, sul sito informatico della Regione o Provincia autonoma nel cui territorio ricadono gli immobili da assoggettare al vincolo".

La Comunicazione, in particolare, deve precisare dove e con quali modalità può essere consultato il progetto e ciò in quanto gli interessati possono formulare entro i successivi 30 gg osservazioni che vengono valutate dall'autorità espropriante ai fini delle definitive determinazioni.

Detta comunicazione deve essere effettuata a cura dell'Autorità espropriante, che, nel caso di specie, deve essere individuata ai sensi dell'art.6 comma 9 del DPR 327/2001 e s.m.i., in codesta spettabile amministrazione, in quanto l'autorità espropriante è l'ente che emana il provvedimento dal quale deriva la dichiarazione di pubblica utilità.

Il piano particellare di esproprio al quale far riferimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio è contenuto come previsto dalla normativa, nella relazione allegata alla documentazione progettuale.